



Il Ministro per i beni e le attività culturali

Decreto di adozione del Piano della *Performance* 2019-2021

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "*Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, riguardante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante "*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, concernente "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO il Decreto ministeriale 27 giugno 2014, n. 94, recante "*Regolamento recante modifiche al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, concernente Norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante: "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e successivi decreti legislativi attuativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, concernente "*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*";





Il Ministro per i beni e le attività culturali

VISTE le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in particolare la Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, nella quale si forniscono specifiche raccomandazioni al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante *"Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTA la legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 2017, n. 238 *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'art. 22, comma 7-quinquies, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2018, con il quale sono stati nominati i Ministri del nuovo Governo;

VISTO il decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazione nella legge n. 97 del 9 agosto 2018 *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti l'8 ottobre 2018, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali del dott. Giovanni Panebianco, già dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto ministeriale n. 426 del 4 ottobre 2018 di nomina del dott. Giovanni Panebianco, Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'Atto di indirizzo, emanato con decreto ministeriale n. 580 del 28 dicembre 2018 e registrato con il numero 1-74 del 18 gennaio 2019 presso la Corte dei Conti, con il quale il Ministro per i beni e le attività culturali ha individuato le priorità politiche da realizzarsi nel triennio 2019-2021;

VISTA la legge, 30 dicembre 2018 n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2018 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e finanze 31 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali– Tabella 13 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 13 del 9 gennaio 2019, concernente *"Regolamento di modifica al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, recante norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali"*;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2019 n. 8 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, stanziata nei capitoli di spesa, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per il 2019, registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio il 16.01.2019;





Il Ministro per i beni e le attività culturali

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2019 n. 35 con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità 2019-2021;

VISTO il decreto ministeriale 5 febbraio 2019 n. 38 concernente il contenimento della spesa per le consulenze, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il decreto ministeriale 5 febbraio 2019 n. 39 concernente il contenimento della spesa per la formazione, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il decreto ministeriale 5 febbraio 2019 n. 41 concernente il contenimento della spesa per le autovetture, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il decreto ministeriale 5 febbraio 2019 n. 40 concernente il contenimento della spesa per le missioni, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTO il D.M. n. 121 del 1 marzo 2019 con il quale è stata emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2019;

VISTO il D.M. n. 122 del 1 marzo 2019 con il quale è stata emanata la Direttiva di assegnazione degli obiettivi ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale per il 2019;

VISTI il Programma di Governo e le Linee programmatiche del Ministro per i beni e le attività culturali;

VISTE le Linee guida del 16 giugno 2017 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio che hanno innovato la struttura del Piano della *performance*;

CONSIDERATA l'esigenza di adottare il Piano della *performance* per il triennio 2019-2021 in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, comma 1 lettera a) e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., è adottato il Piano della *performance* per il triennio 2019-2021 del Ministero per i beni e le attività culturali in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente documento è trasmesso, per quanto di competenza, agli organi di controllo.

Roma,  2 APR. 2019

IL MINISTRO


